

Scuola Superiore della Magistratura

La Presidente

VISTO il decreto legislativo n. 26 del 30 gennaio 2006 che istituisce la Scuola superiore della magistratura;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, del soprarichiamato decreto, così come modificato dal decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, che prevede che la Scuola si avvale, per il raggiungimento delle proprie finalità, di personale dell'organico del Ministero della giustizia in numero non superiore a cinquanta unità;

VISTO l'art. 1, comma 5, del medesimo decreto, introdotto dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, che stabilisce che il personale dell'Amministrazione della giustizia è scelto dalla Scuola con procedure selettive organizzate dalla Scuola stessa in funzione delle esigenze specifiche e delle corrispondenti competenze professionali;

TENUTO CONTO che la Scuola ha competenza esclusiva in materia di formazione e aggiornamento dei magistrati;

CONSIDERATO che n. 2 unità del settore contabile hanno revocato il proprio assenso a permanere presso la Scuola e, pertanto, è necessario sostituirle;

VISTA la delibera del Comitato direttivo del 23 dicembre 2024 e sentito il Segretario generale f.f.;

DELIBERA

è indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 2 unità di personale appartenenti ai profili professionali di funzionari e/o assistenti contabili, nonché assistenti giudiziari o amministrativi con comprovata esperienza pluriennale nel settore contabile da assegnare alla Scuola Superiore della Magistratura, presso la sede di via Tronto n. 2, Roma. Sarà considerato requisito preferenziale la conoscenza della legislazione europea, con particolare riferimento alla normativa tributaria applicabile ai coordinatori, ai relatori ed ai discenti partecipanti ai progetti internazionali. La presente procedura è riservata al personale di ruolo dell'Amministrazione della giustizia.

I candidati interessati dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la propria domanda, compilando il modulo *on-line* raggiungibile al seguente link: <https://forms.office.com/e/7hXbTJU6ah>

previa autenticazione con le proprie credenziali di giustizia (nome.cognome@giustizia.it e password ADN); nello stesso modulo andrà caricato il proprio *curriculum vitae*, datato e sottoscritto in formato pdf. Si specifica che il *link*, è raggiungibile nella sezione Avvisi del portale della Scuola Superiore della Magistratura, e resterà attivo fino alle ore 10.00 p.m. del 20 gennaio 2025.

La valutazione delle domande che risulteranno ammissibili sarà effettuata da una commissione presieduta dal Segretario generale f.f. della Scuola e da funzionari, anche contabili, di cui uno avrà anche le funzioni di segretario della commissione; la medesima commissione effettuerà un colloquio *on-line* su piattaforma Microsoft Teams con i candidati.

Al termine della procedura la Scuola provvederà a richiedere l'assegnazione dei candidati selezionati al Dipartimento di appartenenza, che, a norma dell'art. 1, comma 5, d. lgs. n. 26 del 30 gennaio 2006 sarà tenuto a provvedere all'assegnazione entro 15 giorni dalla richiesta.

Il personale assegnato presterà servizio presso la Scuola, nella sede di via Tronto n. 2, continuando a ricevere il trattamento economico stipendiale fisso dal Dipartimento di appartenenza, mentre il trattamento economico accessorio sarà a carico della Scuola.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La presenta delibera è pubblicata sul sito della Scuola Superiore della Magistratura; ad essa verrà data la più ampia pubblicità anche mediante richiesta al Capo di Gabinetto del Ministro di diffusione presso tutte le articolazioni centrali e periferiche afferenti a tutti i Dipartimenti del Ministero della Giustizia.

Roma, data del protocollo